

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le
**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 03 ottobre 2022
Prot. n. 0085774/22

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/SL

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 10/02/2022	Num. prot.: 13787	Data prot.: 25/02/2022	Num. prot.: 19297
	Data prot.: 03/03/2022	Num. prot.: 21382	Data prot.: 23/03/2022	Num. prot.: 28439
	Data prot.: 08/08/2022	Num. prot.: 71018	Data prot.: 07/09/2022	Num. prot.: 78222
	Data prot.: 21/09/2022	Num. prot.: 82489		
	PA&S 06/2022			

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/061 – L.R. n° 09/152 – Azienda Eco.Ser. s.r.l. - Riesame con Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castenaso (BO), Località Villanova di Castenaso, in Via Pederzana n° 8.
Pratica SINADOC n° 21593/2020**

In merito all'istanza riesame con modifica sostanziale dell'AIA presentata dal Signor Gilberto Gherardi in qualità legale rappresentante della ditta "**ECO.SER. SRL**" codice fiscale / p. IVA 04266510371 con sede legale e stabilimento produttivo in via Pederzana n° 8 in comune di Comune di Castenaso (BO) esercente l'attività di impianto di recupero per rifiuti non pericolosi.

L'impianto è composto da un capannone industriale, dotato di due accessi di cui il principale dalla via Pederzana e quello secondario da strada di accesso laterale.

L'area di impianto dispone di reti separate per la raccolta e l'allontanamento delle:

- acque reflue di tipo domestico;
 - acque meteoriche non contaminate dei coperti e delle aree di transito;
 - acque meteoriche contaminate del piazzale (avviate all'impianto di trattamento di prima pioggia);
- che miscelate tra loro sono avviate al punto di scarico **SCF**.

All'interno dell'edificio sono stoccati le varie tipologie di materiali in aree predefinite, mentre il piazzale esterno impermeabilizzato il cui accesso avviene tramite la strada laterale è destinato alla movimentazione, alla pesa, allo stoccaggio di rifiuti solidi in cassoni.

Constata che l'istanza di riesame e modifica del vigente atto, per quanto riportato nella documentazione tecnica, non coinvolge la matrice scarichi di competenza della scrivente Società,

già autorizzate, non di meno sono state verificate, proprio relativamente a tale matrice, alcune necessità di chiarimenti di seguito riportati.

In data 24/02/2022 con prot. Hera n°18844 sono state richieste integrazioni documentali circa le seguenti voci:

- relazione di natura tecnica operativa e lay-out circa l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- relazione circa dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- in merito al recettore della miscela degli scarichi di:
 - trattamento acque prima pioggia;
 - acque meteoriche non contaminate e acque di seconda pioggia;
 - acque reflue di tipo domestico;che nel precedente parere emesso risultano fossero convogliati n pubblica fognatura.

Tali informazioni sono state inserite nel dettaglio documentale del sito <http://ippc-aia.arpa.emr.it> da cui sono state acquisite.

L'impianto di prima pioggia a servizio dell'area di 1600 m² è composto da:

- comparto di sedimentazione del volume complessivo di 10 m³;
- pozzetto di ripartizione per le acque di seconda pioggia;
- pompa sommersa di trasferimento;
- comparto con sistema di filtrazione a coalescenza;
- pozzetto di campionamento e controllo **S1**;

in virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato nel pozzetto S1 anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Le acque di prima pioggia sono classificate come refluo di tipo produttivo e sono assoggettate a tariffazione separata.

Le acque di prima pioggia si miscelano quindi con le altre componenti liquide (acque di seconda pioggia, acque domestiche e acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici e delle aree di transito non soggette a trattamento) e vengono avviate al punto di scarico **SCF** che le immette in una condotta di comparto prima della sua immissione nello scolo Consortile Zenetta di Quarto che scorre sul margine ovest del comparto in cui è ubicato l'insediamento oggetto dell'istanza.

Tale recettore si configura come scolo fognario delle acque miste del SFM e convoglia le acque all'impianto di trattamento finale di Bologna – IDAR.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue industriali dopo trattamento ed in precedenza descritte;**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 – colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Allegato 2 e dovranno consentire:**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.**

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario – depurativo;**
- **il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore “denuncia annuale” degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;**

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' prescritta ove non presente:

- ⊗ l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: ermes.guzzinati@gruppohera.it.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)